

Lettera alle Fate Maestre Tontologhe

da BRUNO TOGNOLINI

Care Maestre

Il Festival Tuttestorie, che quest'anno si arrovela sul tema dell'Incomprensibile, chiede ancora una volta il vostro aiuto. Probabilmente nessuno come voi può essere detto un vero Tontologo Infantile, esperto nella caccia ai due tipi di tesori:

- a) **TONTOLOGIE**: le cose che i bambini non capiscono;
- b) **SPIEGOLOGIE**: le spiegazioni provvisorie che si danno per capirle.

TONTOLOGIE BAMBINE, DIFFICILI DA SNIDARE

- L'incomprensibile è difficile da dire, per due ragioni: *non si vuol dire*, e *non si sa dire*.
- Non si vuol dire perché la figura positiva dei "Tonti Magnifici", felici di esserlo, è tutta da costruire: in condizioni normali chi non capisce si sente tonto e basta, e non ha piacere di passare per tale. Quindi recalcitra a dire **che** non capisce, e **cosa** non capisce.
- E in secondo luogo, anche quando ci si fosse convinti (o nel nostro caso *si fosse stati convinti*) a dirlo, l'Incomprensibile, appunto perché incomprensibile, può essere ben difficile da dire.
- Per questo ci affidiamo alle maestre, che per mestiere ogni giorno fronteggiano il doppio compito della comprensione dei bambini: comprenderli e aiutarli a comprendere. E quindi forse possono meglio di ogni altro vincere queste loro "comprensibili" resistenze.
- **La prima cosa che vi chiediamo è quindi una bella messe di TONTOLOGIE BAMBINE: le cose che i bambini non capiscono del mondo, degli altri, di sé.**
- È chiaro che non basterà chiedergli: cosa non capisci del mondo? Noi abbiamo provato a raccogliere una piccola messe di domande-stimolo, che servono solo come esempi, e che voi potrete correggere, arricchire, o scartare del tutto per trovare le vostre vie.

SPIEGOLOGIE BAMBINE, SEGRETE E STRAMPALATE

- Tranne i casi di illuminazione repentina, i bambini (e anche i grandi) capiscono gradualmente, per successive approssimazioni.
- Questo vuol dire che alle spalle di una spiegazione/comprendimento che fissiamo come soddisfacente ce n'è una serie di provvisorie, congetturali: ipotesi in attesa di conferma.
- Due esempi che riguardano le **parole incomprensibili** per incertezza di punteggiatura. Io da bambino (come si racconta nel libro DOPPIO BLU, Ed. Topipittori) mi chiedevo chi fosse questo simpatico "Gesù Mimetto" citato nella mia preghiera della sera (una specie di Gesù clown, un Gesù nanetto?): prima di capire che la punteggiatura giusta era "*Gesù, **mi metto** nelle tue mani*". Mia figlia pensava che il "Pisciancòra" fosse un personaggio di Guerre Stellari, prima capì che la scansione giusta non era "*L'Impero col Pisciancòra*" ma "*L'Impero **colpisce ancora***".
- Ma non solo nella lingua le Spiegologie provvisorie fioriscono: chissà che **ipotesi strampalate** avranno fatto miliardi di bambini **sulla provenienza dell'acqua che esce dai rubinetti, sui destini del sole al tramonto, sugli umori dei grandi...**
- Finché queste Spiegologie provvisorie non si trasformano in spiegazioni "corrette", omologate come buone, tendiamo però a tenercele per noi, ad averne pudore. Se mi avessero chiesto chi era "Gesù Mimetto" probabilmente avrei risposto: "*Boh!*"
- E quando vengono completate, corrette o sostituite dalla spiegazione ufficiale, tendono a sbiadire e poi svanire nel nulla. Peccato perché spesso sono bellissime!
- **Ecco, oltre che di Tontologie, vi chiediamo di mettervi in caccia per noi di queste Spiegologie Bambine segrete e strampalate.**

LE DOMANDE TONTOLOGICHE

- Non sarà facile, come abbiamo detto, ottenere il dono di queste Tontologie e Spiegologie. Bisognerà farsele dire, insistendo, conquistandosi la fiducia del bambino, innescando un gioco.
- Ecco dunque una lista di domande tontologiche, che non sono da prendere come Questionari Invalsi, ma come puri stimoli, attrezzi maieutici, esempi da integrare, arricchire, trasformare, o come detto lasciar perdere e fare di testa vostra.

Tontologie del mondo naturale

- Cos'è che non si capisce delle pietre?
- Cos'è che non si capisce delle foglie?
- Cosa non hai mai capito del cielo? Hai capito dove finisce? Cosa c'è sopra?
- Cosa non si capisce delle montagne? Perché spuntano?
- Cosa non si capisce degli alberi?

- Cosa hai capito, per esempio, degli alberi che stanno tutti in fila?
- E cosa degli alberi sparpagliati? Perché stanno così?
- Cosa non si capisce dell'acqua dei fiumi?
- Chissà perché, per esempio, va sempre avanti e non torna indietro.
- Tu l'hai capito cosa succede ai cibi quando li mangi?
- Diventano cacca? Ma subito? Già nella bocca? No, puzzi-buzzi! E allora dove?
- Cosa hai capito delle malattie? Perché vengono?
- Cosa non hai mai capito del mare? Per esempio, le onde, chi le fa?
- Che cosa non capisci dei pesci? Come fanno a respirare senza boccaglio?
- E dei cani, cosa non si capisce? Come fanno a sapere che arrivano i padroni già dalle scale?
- E gli uccelli? Come fanno a volare? A non cadere per terra?
- Da cosa si capisce se un uccello sta per volare via?
- Cosa hai capito dei piselli? Per esempio, chi li mette così tutti bene in fila?
- Cosa hai capito della luna? Lo sai chi è?
- Cos'è che non si capisce della pioggia? Perché piove sempre all'ingiù?
- Etc. (*continue voi*)

Tontologie del mondo fatto dall'uomo

- Cos'è che non si capisce della macchina di babbo?
- Cos'è che non hai mai capito nelle strade? Perché alcune son dritte e altre fanno curve?
- Cos'hai capito del computer? Come fa a fare tutte quelle cose?
- Cos'è che non hai mai capito dei soldi? Chi è che li fabbrica?
- Lo hai capito dove li prendono tuo papà e tua mamma i loro soldi?
- Tu l'hai capito dove il fruttivendolo prende la frutta che mamma compra?
- E il macellaio dove prende le bistecche?
- Tu l'hai capito cosa sono le bistecche? E le cosce di pollo?
- C'è qualcosa che non capisci nel water? Dove va a finire la pipì?
- E la cacca? Hai capito se vanno insieme o si separano?
- Hai capito come fa l'ascensore ad aprirsi quando arriva? Chi glielo dice che è arrivato?
- Cos'è che non si capisce delle medicine? Chi le ha inventate?
- Chi le ha provate per vedere se fanno bene?
- Cos'è che non hai mai capito degli aerei? Come fanno a volare?
- Come ti spieghi i libri? Lo scrittore li scrive tutti lui, quelli che sono nelle librerie?
- Lo capisci come fa il fuoco a uscire dai fornelli della cucina? Da dove viene?
- Dai tubi? Ma nei tubi cammina acceso, con le fiammelle blu?
- Cosa c'è dentro i due buchini delle prese del muro, che tu non devi toccarle?
- Etc. (*continue voi*)

Tontologie degli altri intorno a me

- Tu lo capisci quando tua mamma è arrabbiata con te?
- E da cosa lo capisci?
- Qualche volta non hai capito che qualcuno era arrabbiato con te?
- Hai capito come si fa a farsi perdonare quando ne combini qualcuna?
- Cos'è che non hai mai capito di tua mamma? E di tuo papà? E dei tuoi fratelli?
- Li capisci i gruppi di amici nella tua classe? Cioè: chi è amico di chi?
- E da cosa si capiscono?
- Hai capito come si fa a farsi apprezzare dai compagni di classe?
- E da quali? Farsi apprezzare da quelli gentili e da quelli prepotenti è lo stesso?
- E cosa bisogna fare con quelli gentili? E con quelli prepotenti? Come l'hai capito?
- Lo capisci quando qualche compagno/compagna di classe ha un debole per te?
- E da cosa si capisce?
- Tua mamma secondo te ti capisce? Capisce quello che provi, anche se non lo dici?
- E tu lo capisci di lei? Capisci quando è triste o preoccupata? E cosa fai?
- Tu capisci di più i grandi o i piccoli? Cosa pensano che umore hanno. Perché?
- Capisci di più i compagni di scuola o i fratelli e i cugini? Perché?
- Etc. (*continue voi*)

Tontologie di me stesso

- Tu a te stesso ti capisci? Capisci cosa ti succede nel cuore?
- Lo capisci quando sei arrabbiato? E lo capisci perché?
- E quando sei triste, o arrabbiato, e non capisci perché, cosa pensi? Cosa fai?
- Ti sembra che adesso capisci più cose di quando eri più piccolo?
- Capisci anche più cose di quelle che ti succedono nel cuore?
- Qualche volta hai capito che certe cose che ti succedevano nel cuore erano uguali a quelle che succedevano ad altri?
- E da cosa l'hai capito?
- Etc. (*continue voi*)

CONCLUSIONI

- Come vedete, le domande **calano in quantità, ricchezza e incanto** man mano che si passa dalla comprensione del **mondo naturale** a quella del **mondo costruito dall'uomo**, da questo alla comprensione degli **altri** e ancor più di **se stessi**.
- Questo ultimo campo potrà essere esplorato, speriamo con domande migliori di queste, forse solo coi bambini più grandi. Ma forse anche coi piccolini qualcosa si potrà fare: anche qui **molto si affida all'abilità "empatica" e tontologica delle nostre Fate Maestre Tontologhe**. Insomma, vi va di provarci?